



Bologna
 Cedi 24 Luglio 1834

Stissimo Sig. Balloccchino

Con l'occasione che io son ritorna-
 to di Avana Dopo di aver visto il
 bel Parigi ed altre belle cose, ades-
 so io sono senza scrittura, per-
 ciò io gli ho scritto queste poche
 righe per convenire del Morra
 primo ballerino, se ella mi vuol
 scritturare, non per l'Autunno ma
 per il Carnevale, perche' io ades-
 so mi rimettero in questo tempo be-
 ne' in gauba, per indi dare un
 bel Debutto in Carnevale, se ella
 potrà giarrarmi in Vienna, non bi-
 sognerà far consapevole di ciò al
 Sig.^o Merelli, perche' siamo con

trostati, ed egli potrebbe ben dire
delle parole a mio dissavantaggio
sebbene spero che non mi farà nes-
sun male.

Mi sono sciolto dalla compagnia di
Avana perche non ci erano bal-
lerine andiedi a Parigi per dare
un debutto ma i signori Accademici
ci pretendevano di farmi passare
un esame, io gli risposi che l'ac-
cademia di Napoli, non e presen-
tamente subalterna di Parigi,
venti anni fa si, ma presentemen-
te non e inferiore di meriti, perdo-
nerà se gli o avanzata, questa
mia stanteche mi ricordo che in
Firenze ella mi disse che in qualun-
que teatro mi avrebbe preso volen-

tieri, onde la prego di salutare
il di lei Nipote. Sono il afferissimo
il primo ballerino

Giuseppe Morra

Al. Martin
71 Sig. Carlo Bal
Luchini, impresario
de Teatri in

Vienna



STAMP
GONDI